

Free



**PIAGGIO**

# PIAGGIO DESIDERA RINGRAZIARLA,

per aver scelto uno dei suoi prodotti.

Abbiamo preparato questo manuale per consentirLe di apprezzarne appieno le qualità.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze diretti all'utilizzo del Suo veicolo;  
scoprirà altresì caratteristiche, particolari ed accorgimenti che la convinceranno della bontà della Sua scelta.

Siamo certi che tenendone conto, Le sarà facile entrare in sintonia con il suo nuovo veicolo,  
di cui potrà servirsi a lungo con piena soddisfazione.

The word "free" is written in a white, cursive, lowercase font. The letters are set against a dark, horizontally-oriented oval background that has a slight gradient and a shadow effect, making it appear three-dimensional.

PIAGGIO

# IL MANUALE

Le istruzioni di questo manuale sono state preparate per fornire soprattutto una guida semplice e chiara all'uso; sono indicate anche operazioni di piccola manutenzione e controlli periodici ai quali il veicolo deve essere sottoposto presso i Concessionari o Punti di Assistenza autorizzati PIAGGIO.

Il libretto contiene inoltre le istruzioni per alcune semplici riparazioni. Le operazioni non descritte esplicitamente in questa pubblicazione, richiedono la disponibilità di particolari attrezzature e/o di specifiche conoscenze tecniche; per la loro esecuzione consigliamo quindi di rivolgersi a Concessiona-

ri o Punti di Assistenza autorizzati PIAGGIO.

Il testo evidenziato con il fondo grigio, contiene indicazioni importanti per l'uso del veicolo e la sicurezza di guida.

# I SEGNALI PER UNA GUIDA CORRETTA

*I segnali che vedete in questa pagina sono molto importanti.  
Servono infatti ad evidenziare parti del libretto sulle quali è necessario soffermarsi con più attenzione.  
Come vedete, ogni segnale è costituito da un diverso simbolo grafico  
per rendere subito facile ed evidente la collocazione degli argomenti nelle diverse aree.*



## **SICUREZZA DELLE PERSONE** ATTENZIONE.

Il mancato o incompleto rispetto di queste prescrizioni può comportare pericolo grave per l'incolumità delle persone.



## **SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE**

Indica i giusti comportamenti da tenere perché l'uso del veicolo non rechi alcun danno alla natura.



## **INTEGRITÀ DEL VEICOLO** ATTENZIONE.

Il mancato o incompleto rispetto di queste prescrizioni comporta il pericolo di seri danni al veicolo e talvolta anche il decadimento della garanzia.

# INDICE

## 1 FREE

LA PLANCIA .....	1.1
I COMANDI .....	1.2
LE CHIAVI .....	1.3
L'IDENTIFICAZIONE .....	1.4

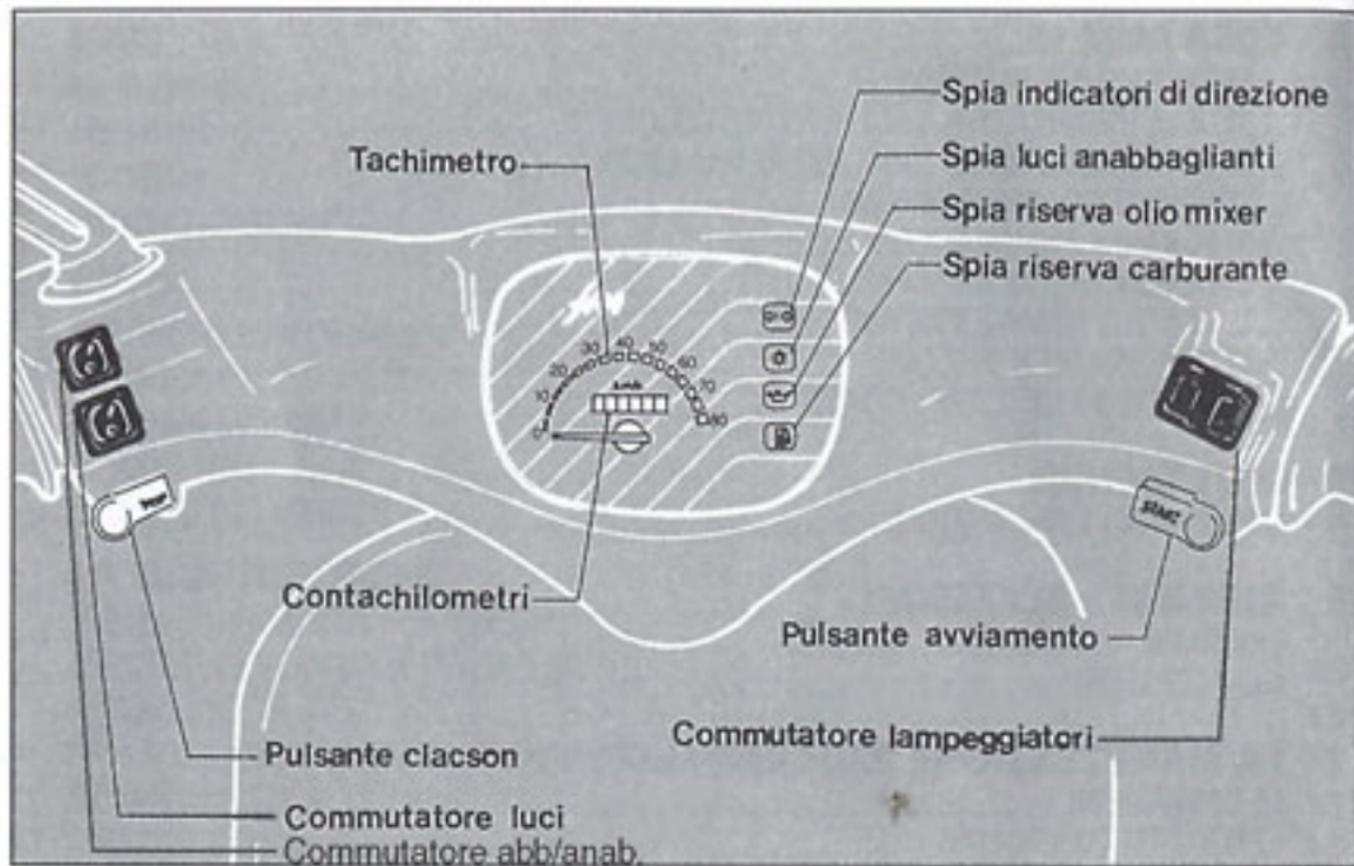
## 2 L'USO

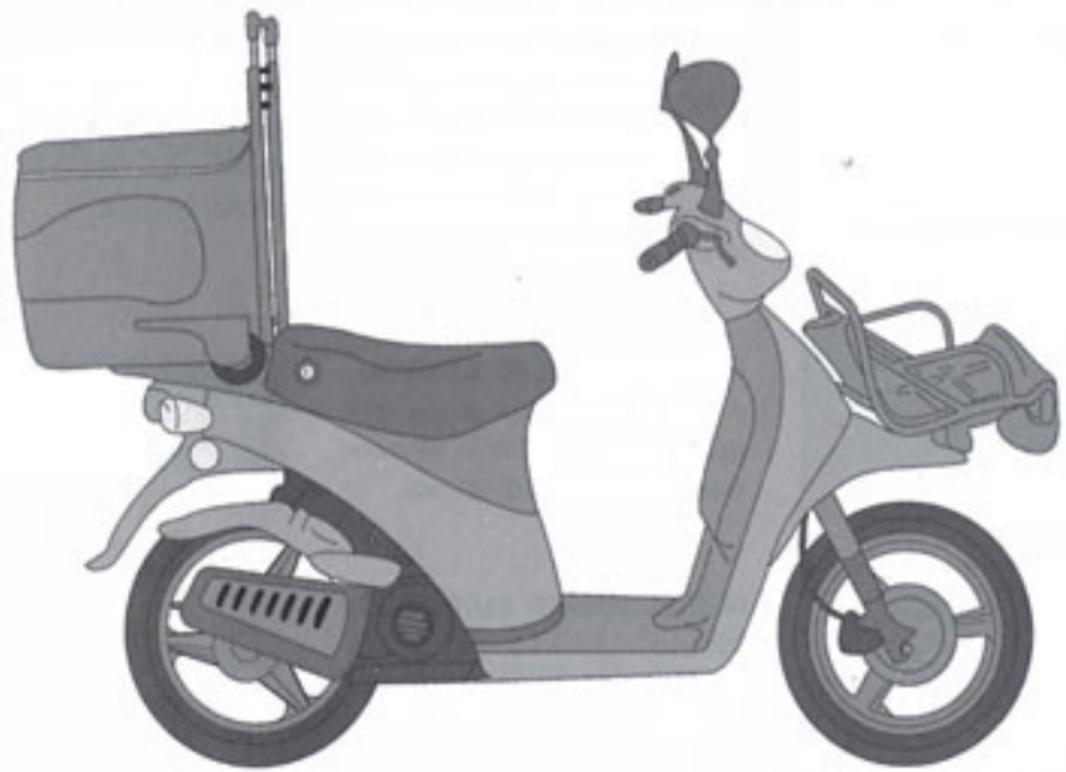
CONTROLLI E RIFORNIMENTO .....	2.1
RODAGGIO .....	2.2
LA GUIDA SICURA .....	2.3
AVVIAMENTO .....	2.4
CAVALLETTO LATERALE .....	2.5

## 3 LA MANUTENZIONE

LIVELLO OLIO MOZZO POSTERIORE .....	3.1
SMONTAGGIO CANDELA E FILTRO ARIA .....	3.2
PNEUMATICI .....	3.3
LIVELLO LIQUIDO IMPIANTO FRENANTE .....	3.4
IMPIANTO ELETTRICO .....	3.5
BATTERIA E FUSIBILE .....	3.6

<b>4</b>	<b>COSA FARE SE...</b>	
	... SI BRUCIA UNA LAMPADA .....	4.1
	... SI DEVE INSTALLARE IL BAULETTO POSTERIORE .....	4.2
	... SI DEVE REGOLARE LO SPECCHIO RETROVISORE .....	4.3
	... SI DEVE REGOLARE IL MINIMO .....	4.4
	... SI FORA UN PNEUMATICO .....	4.5
	... SI DEVONO REGOLARE I FRENI .....	4.6
	... IL VEICOLO RIMANE INATTIVO .....	4.7
	... SI DEVE PULIRE IL VEICOLO .....	4.8
	... SI DEVONO RICERCARE I GUASTI .....	4.9
<b>5</b>	<b>DATI TECNICI</b>	
	DATI TECNICI E PRESTAZIONI .....	5.1
<b>6</b>	<b>RICAMBI E ACCESSORI</b>	
	I RICAMBI .....	6.1
	GLI ACCESSORI .....	6.2
<b>7</b>	<b>LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA</b>	
	LE OPERAZIONI .....	7.1
	I PRODOTTI CONSIGLIATI .....	7.2





# 1 FREE

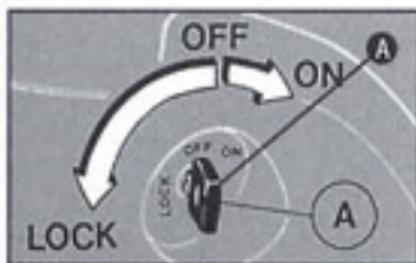


Fig. 1

Fig. 2

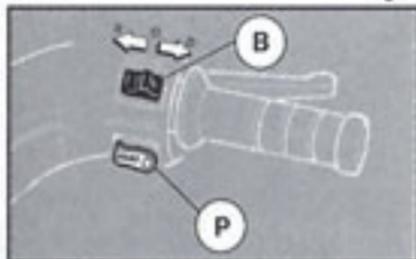
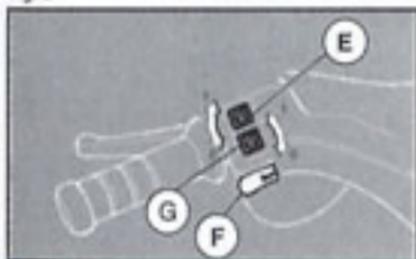


Fig. 3



## COMMUTATORE A CHIAVE «A»

**Lock** = Accensione a massa, chiave estraibile, bloccasterzo inserito.

**Off** = Accensione a massa, chiave estraibile, bloccasterzo disinserito.

**On** = Posizione di predisposizione all'avviamento, bloccasterzo disinserito, chiave non estraibile.

## INSERIMENTO BLOCCASTERZO:

ruotare il manubrio a sinistra (fine corsa), girare la chiave in posizione «Lock» vedi figura 1 ed estrarla.

## DISINSERIMENTO BLOCCASTERZO:

inserire la chiave e ruotarla in posizione «Off».

## APERTURA BAULETTO ANTERIORE:

per aprire il bauletto è necessario premere la chiave, quando si trova in posizione «OFF» oppure «ON». Con la chiave in posizione «LOCK» il bauletto resta bloccato.



NON RUOTARE LA CHIAVE IN POSIZIONE «LOCK» DURANTE LA MARCIA.

### COMMUTATORE LAMPEGGIATORI «B»

**0** = Indicatori di direzione spenti

**D** = Indicatori accesi (lato destro)

**S** = Indicatori accesi (lato sinistro)

### COMMUTATORE LUCI «G»

**0** = Luce di città, luce contachilometri, luce di posizione posteriore accese.

**1** = Luce anabbagliante, luce di posizione posteriore, luce contachilometri accese.

### DEVIATORE LUCI «E»

**0** = Luce anabbagliante.

**1** = Luce abbagliante.

### PULSANTE CLACSON «F»

### PULSANTE AVVIAMENTO «P»

**P** = Pulsante d'avviamento e controllo efficienza segnalatori riserva olio miscelatore, e riserva carburante.



Fig. 1

### CHIAVI

Il veicolo viene fornito con una chiave e un suo duplicato, che serve per il commutatore a chiave, la sella e il bauletto posteriore.

Assieme alle chiavi viene consegnata una targhetta con stampigliato il numero di identificazione da citare in caso di richiesta di duplicati.



Fig. 2

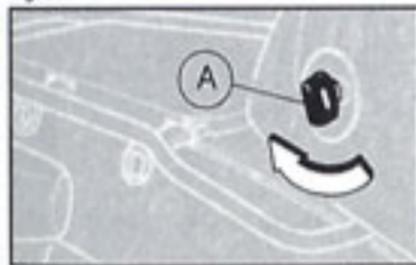
### POSIZIONAMENTO CASCO

Posizionare il casco all'interno dell'apposito vano sottosella o nel bauletto posteriore come illustrato in figura 2. Il vano portacasco ed il bauletto posteriore possono contenere esclusivamente caschi del tipo "Jet".

### RIBALTAMENTO SELLA PER ACCESSO AI SERBATOI ED AL VANO PORTACASCO

Inserire la chiave nella serratura «A», ruotarla in senso orario vedi figura 3 e ribaltare la sella in avanti.

Fig. 3



CONSIGLIAMO DI CONSERVARE IL DUPLICATO DELLA CHIAVE UNITAMENTE AL SUO CODICE IN LUOGO DIVERSO DAL VEICOLO.

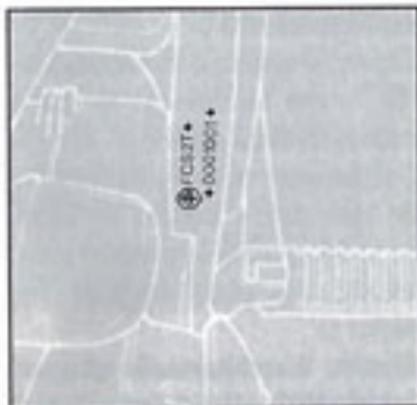


Fig. 1

Le matricole di identificazione sono costituite da un prefisso stampigliato sul telaio e sul motore, seguiti da un numero. Esse devono essere sempre indicate nelle richieste di parti di ricambio.

Consigliamo di verificare la corrispondenza del prefisso e del numero di telaio stampigliato sul veicolo con quello riportato sui documenti del veicolo stesso.

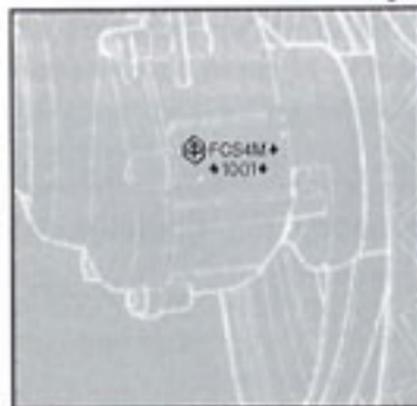


Fig. 2

Si ricorda che l'alterazione delle matricole di identificazione può far ricorrere in gravi sanzioni penali (sequestro del veicolo, ecc.)

TELAIO

**FCS2T0001001**

MOTORE

**FCS4M1001**

## 2 L'USO

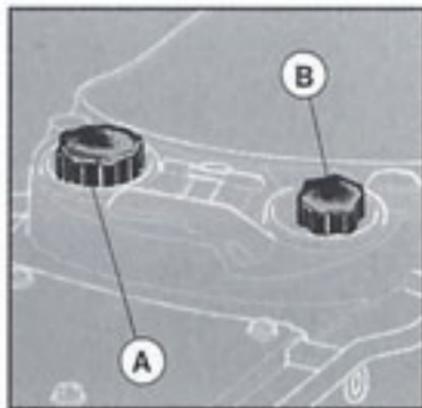


Fig. 1

### PRIMA DI METTERE IN SERVIZIO IL VEICOLO VERIFICARE:

1. Che i serbatoi benzina ed olio siano riforniti.
2. Il livello dell'olio nella scatola ingranaggi.
3. Che i pneumatici siano gonfiati correttamente.
4. Il funzionamento delle luci del proiettore, del fanalino posteriore e degli indicatori di direzione.
5. Il funzionamento dei freni anteriore e posteriore.

### PRESSIONE PNEUMATICI

Ruota anteriore: 2 bar

Ruota posteriore: 2,5 bar

LA PRESSIONE DEI PNEUMATICI DEVE ESSERE CONTROLLATA A FREDDO.

### RIFORNIMENTO

Rifornire il serbatoio carburante «A» (fig. 1) con benzina con N. ottano minimo 95 senza piombo.

Il raggiungimento del livello di riserva del carburante è indicato dall'accendersi dell'apposito segnalatore posto sul cruscotto porta strumenti (fig. pagina 6).

Rifornire il serbatoio olio «B» con **Selenia HI Scooter 2 Tech.**



PRIMA DI EFFETTUARE IL RIFORNIMENTO BENZINA, SPEGNERE IL MOTORE. LA BENZINA È ESTREMAMENTE INFIAMMABILE.

EVITARE DI FAR CADERE LA BENZINA DAL SERBATOIO O DURANTE IL RIFORNIMENTO.

## CONTROLLI E RIFORNIMENTO 2.1



NON AVVICINARSI AL BOCCHETTONE DEL SERBATOIO CON FIAMME LIBERE O SIGARETTE ACCESE: PERICOLO D'INCENDIO. EVITARE ANCHE DI AVVICINARSI TROPPO AL BOCCHETTONE CON IL VISO, PER NON INALARE VAPORI NOCIVI.

In seguito all'accensione del suddetto segnalatore consigliamo di effettuare al rifornimento di carburante successivo, e comunque non oltre 150 km. il rifornimento con almeno 0,5 + 1 lt. di olio.

Ad ogni avviamento motore (avv. elettrico) le spie dei segnalatori riserva carburante e riserva olio miscelatore devono accendersi, per poi spegnersi al rilascio del pulsante di avviamento «P» (fig. a pag. 8).

La mancata accensione del segnalato-

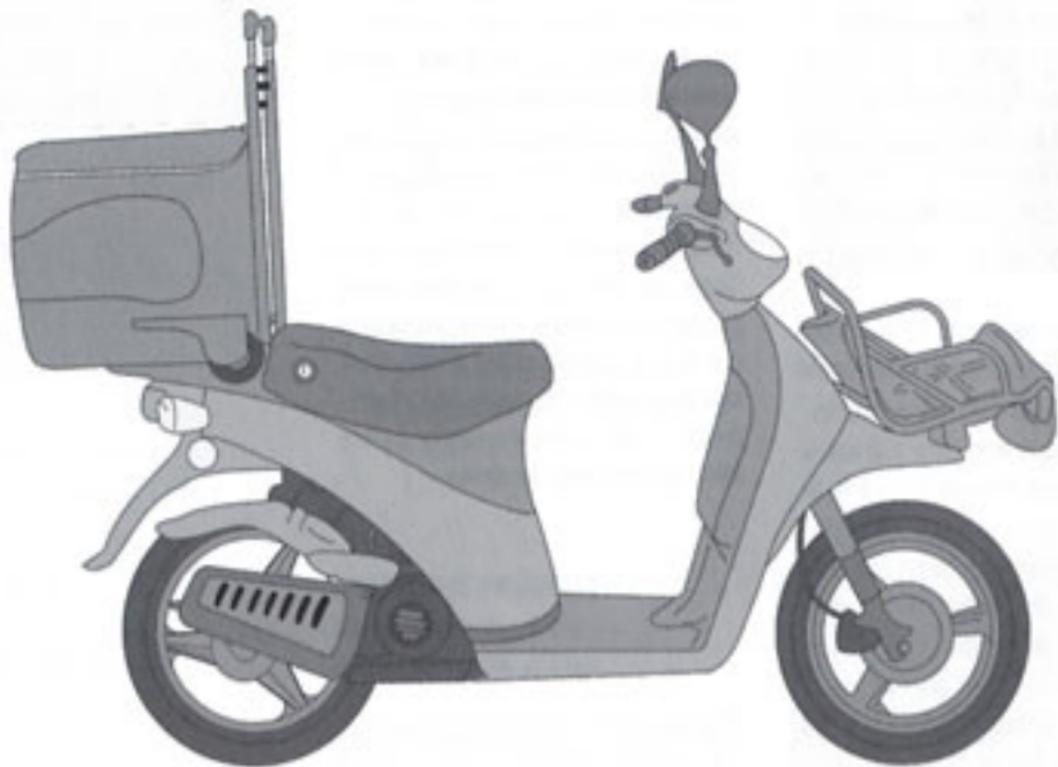
re indica una inefficienza del segnalatore stesso. In questo caso consigliamo di rivolgersi ad un **Punto Assistenza Autorizzato Piaggio**.

In caso di smontaggio e rimontaggio del dispositivo "miscelatore" occorre effettuare lo spurgo. Ciò nonostante i condotti possono restare privi di olio. Dopo tali operazioni, pertanto consigliamo di rifornire il serbatoio benzina con 3 lt. di miscela al 2% di olio (vedi tabella prodotti). Esaurito tale rifornimento i successivi dovranno essere effettuati con **sola benzina**.



L'UTILIZZO DI OLI E CANDELE DIVERSE DA QUANTO RACCOMANDATO, PUÒ PREGIUDICARE LA DURATA DEL MOTORE.

## 2 L'USO





DURANTE I PRIMI 1000 KM NON UTILIZZARE IL VEICOLO OLTRE L'80%  
DELLA VELOCITÀ MAX PREVISTA. EVITARE DI APRIRE  
COMPLETAMENTE L'ACCELERATORE,  
E DI MANTENERE PER LUNGI TRATTI DI STRADA UNA VELOCITÀ COSTANTE.  
DOPO I PRIMI 1000 KM AUMENTARE PROGRESSIVAMENTE LA VELOCITÀ FINO  
AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRESTAZIONI MASSIME.

## 2 L'USO



Fig. 1

### TRASMISSIONE AUTOMATICA

Per assicurare la massima semplicità e piacevolezza di guida, il veicolo è dotato di trasmissione automatica con regolatore e frizione centrifuga.

Il sistema è progettato per fornire le migliori prestazioni sia per l'accelerazione sia per il consumo, sia nella marcia in pianura che in salita, grazie ad una regolazione che avviene sia in funzione del regime motore, che della coppia trasmessa.

Nel caso di fermata in salita (semaforo, coda ecc.) usare solo il freno per mantenere fermo il veicolo, lasciando il motore al minimo. Usare il motore per mantenere fermo il veicolo può infatti causare il surriscaldamento della frizione.

Tale inconveniente è dovuto all'attrito delle masse della frizione stessa sulla campana. È opportuno perciò evitare

il verificarsi delle condizioni di slittamento prolungato della frizione con surriscaldamento della stessa (ad esempio, oltre a quella precedentemente indicata, marcia in salita a pieno carico su pendenze elevate o partenze su pendenze superiori al 25%, ecc.):

1. Non persistere in tale condizione di utilizzo.
2. Lasciare raffreddare la frizione con motore al minimo per alcuni minuti.



QUI DI SEGUITO RIPORTIAMO ALCUNI SEMPLICI CONSIGLI, CHE LE PERMETTERANNO DI UTILIZZARE IL SUO VEICOLO NELL'USO QUOTIDIANO CON UNA GUIDA PIÙ TRANQUILLA E SICURA.

La Vostra abilità e la Vostra conoscenza del veicolo formano la base di una guida sicura. Quindi provate il veicolo in zone prive di traffico, finché non avrete acquisito una buona conoscenza del veicolo stesso.



**GUIDARE IN STATO DI  
EBBREZZA, SOTTO L'EFFETTO  
DI STUPEFACENTI O DI DETERMINATI  
MEDICINALI È PERICOLOSISSIMO  
PER GLI ALTRI E PER SÉ.**

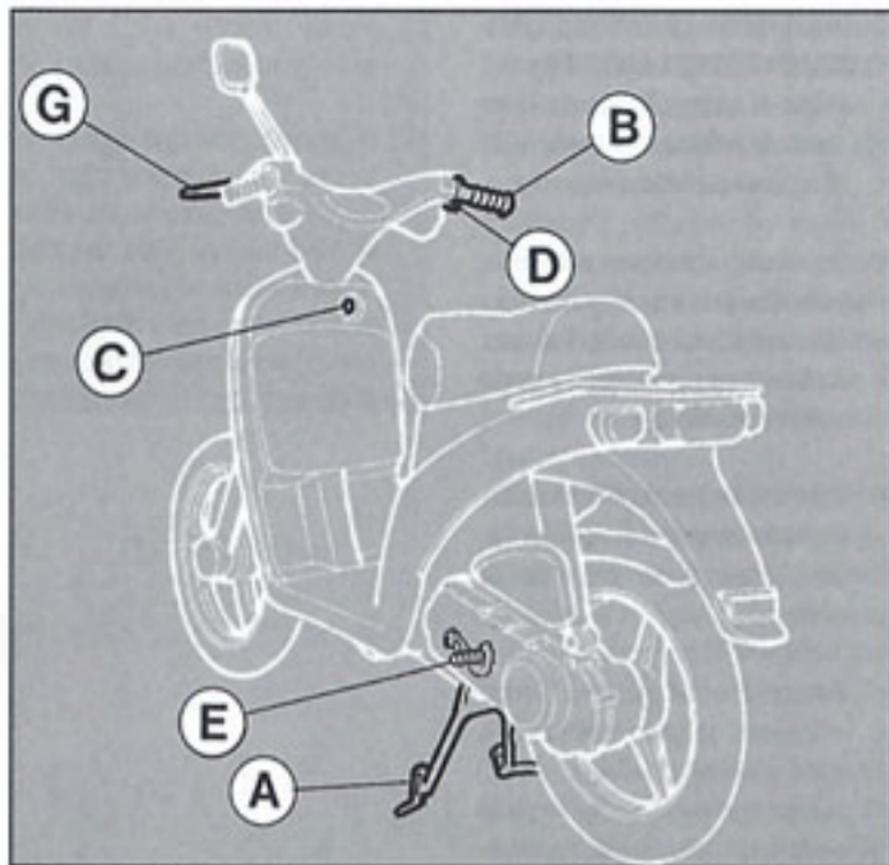
### **GUIDATE SEMPRE ENTRO I LIMITI DELLE VOSTRE CAPACITÀ**

- Prima di mettersi in marcia ricordarsi di indossare il casco e di allacciarlo correttamente.
- Su strade sconnesse ridurre la velocità e guidare con prudenza.
- Non frenare a fondo sul bagnato, su sterrato o comunque su fondo stradale scivoloso.
- Dovendo far ricorso ai freni usateli entrambi, al fine di ripartire l'azione frenante su entrambe le ruote.
- Evitare che la partenza venga effettuata salendo sul veicolo appoggiato sul cavalletto. In ogni caso occorre che la ruota posteriore non giri quando

prende contatto con il terreno onde evitare brusche partenze.

- Da ricordare che ogni elaborazione che modifichi le prestazioni del veicolo, come pure le alterazioni di parti originali della struttura, rende il veicolo non più conforme al tipo omologato rendendolo quindi pericoloso per la sicurezza di guida.

## 2 L'USO



Il veicolo è dotato di trasmissione automatica in presa diretta, pertanto l'avviamento va effettuato con manopola comando gas al minimo, per la partenza dare progressivamente gas.

Il veicolo è dotato di rubinetto carburante e dispositivo starter che entrano in funzione automaticamente con la messa in moto del motore.

Per effettuare l'avviamento è necessario, prima di agire sul pulsante di avviamento «D» tirare la leva del freno posteriore «G» che agisce su un apposito pulsante di consenso all'avviamento.

### ARRESTO MOTORE

Togliere il gas, quindi ruotare la chiave del commutatore «C» in posizione "Off" arresto motore (chiave estraibile).

Non effettuare le operazioni di spegnimento motore con veicolo in movimento. In tal caso infatti benzina incombusta può pervenire nel catalizzatore ed ivi bruciare provocandone il surriscaldamento e il relativo danneggiamento.

### AVVIAMENTO VEICOLO

- A:** Porre il veicolo sul cavalletto; assicurarsi che la ruota posteriore sia sollevata dal suolo.
- B:** Tenere la manopola comando gas al minimo.
- C:** Inserire la chiave nel commutatore e ruotarla in posizione "ON"
- D:** Agire sul pulsante di avviamento dopo aver tirato la leva «G» del freno posteriore.



**NON EFFETTUARE QUESTE OPERAZIONI IN LOCALI CHIUSI PERCHÉ I GAS DI SCARICO SONO TOSSICI.**

In caso di difficoltà si può provvedere come di seguito indicato:

**1. In caso di motore ingolfato.** Eseguire la stessa sequenza delle operazioni sopra riportate. Dare pieno gas e azionare 5-6 volte il pulsante di avviamento «D». In ogni caso non insistere con il motorino di avviamento inserito.

**2. In caso di inefficienza della batteria o del motorino di avviamento.** Porre il veicolo sul cavalletto; assicurarsi che la ruota posteriore sia sollevata dal suolo, portare il commutatore a chiave «C» in posizione "ON" ed agire sul kickstarter «E».

**3. In caso di esaurimento carburante.** Procedere all'avviamento, dopo aver rifornito il veicolo, azionando il pulsante di avviamento «D» e tenendo la manopola comando gas al minimo per fornire maggior depressione possibile al rubinetto (a depressione).

Se non si riesce ad avviare il veicolo neanche con i provvedimenti sopra indicati rivolgersi ad un **Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio**.

**4. In caso di avviamento a freddo.** Far riscaldare il motore per alcuni minuti con veicolo sul cavalletto, evitando quindi di viaggiare a lungo con lo starter inserito.



**È IMPORTANTE CHE L'AVVIAMENTO CON IL KICKSTARTER SIA EFFETTUATO CON VEICOLO SUL CAVALLETTO.**

 CAUSA LE ALTE TEMPERATURE CHE SI POSSONO RAGGIUNGERE NEL CATALIZZATORE, PORRE ATTENZIONE, NEL PARCHEGGIARE IL VEICOLO, CHE LA MARMITTA NON VENGA IN CONTATTO CON MATERIALI INFIAMMABILI, O AL FINE DI EVITARE GRAVI USTIONI CON PARTI DEL CORPO.

 QUALUNQUE MANOMISSIONE PUÒ PROVOCARE GRAVI MALFUNZIONAMENTI DEL MOTORE.

 NON EFFETTUARE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO MOTORE CON VEICOLO IN MARCIA. IN TAL CASO LA BENZINA INCOMBUSTA PUÒ PERVENIRE NEL CATALIZZATORE E BRUCIARE PROVOCANDO IL SURRISCALDAMENTO E LA RELATIVA DISTRUZIONE.

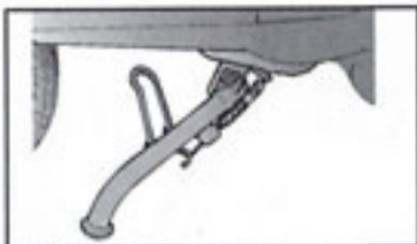
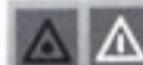


Fig. 1

#### CAVALLETTO LATERALE

Premere con il piede sull'estremo del cavalletto fino ad apertura completa e appoggiandovi contemporaneamente il veicolo figura 1.



SOLLEVANDO IL VEICOLO IL CAVALLETTO TORNA AUTOMATICAMENTE IN POSIZIONE DI RIPOSO.

## 2 L'USO

## CAVALLETTO LATERALE 2.5

  NON UTILIZZARE IL CAVALETTO LATERALE NELLA FASE DI CARICO DELLA ZAVORRA E DURANTE LE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE DEL BAULETTO.

  IL CAVALLETTO LATERALE È DA UTILIZZARE CON FONDO STRADALE NON CEDEVOLLE E CON STRADA CON LIMITATA PENDENZA, IN PARTICOLARE NELLE MASSIME CONDIZIONI DI CARICO AMMESSE.

 ALL'ATTO DEL MONTAGGIO DEL CAVALLETTO LATERALE FARE ATTENZIONE A NON DANNEGGIARE LA TRASMISSIONE E LE RELATIVE GUAINA.

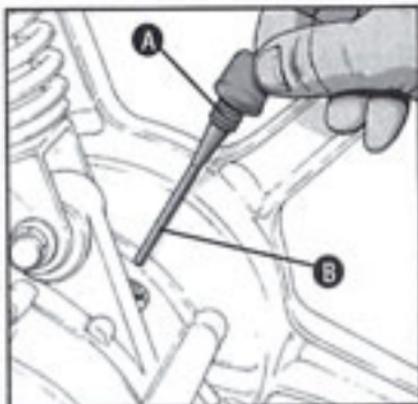


Fig. 1

Verificare che vi sia olio nel mozzo posteriore (quantità di olio contenuta ~ 85 cc.); l'olio a veicolo dritto deve sfiorare la tacca inferiore «B» dell'astina livello olio «A».

Olio impiegato  
**TUTELA ZC 90.**



L'OLIO USATO CONTIENE SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE. PER LA SOSTITUZIONE DELL'OLIO CONSIGLIAMO DI RIVOLGERSI AD UN **PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO** CHE È ATTREZZATO PER SMALTIRE OLII USATI NEL RISPETTO DELLA NATURA E DELLE NORME DI LEGGE.



FAR FUNZIONARE IL MOTORE CON LUBRIFICAZIONE INSUFFICIENTE O CON LUBRIFICANTI IMPROPRI ACCELERA IL LOGORIO DELLE PARTI IN MOVIMENTO E PUÒ DAR LUOGO A GUASTI GRAVI.

## 3 LA MANUTENZIONE *SMONTAGGIO CANDELA E FILTRO ARIA* 3.2

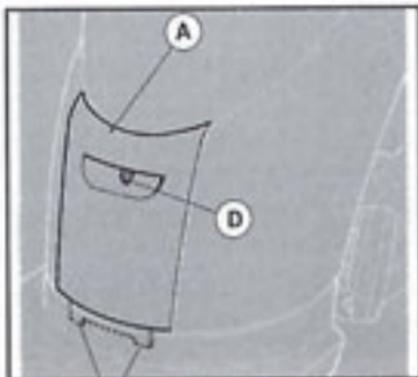


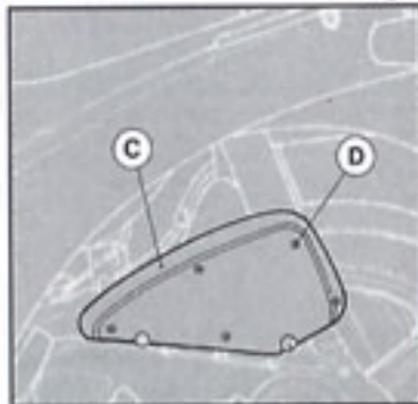
Fig. 1

### CANDELA

Svitare la vite «D», quindi togliere il portello «A». Slacciare il cavo A.T. della candela ed agire su di essa con la chiave a tubo.

Al rimontaggio avvitare a mano la candela, imboccandola con la dovuta inclinazione; servirsi della chiave solo per il bloccaggio.

Fig. 2



LA RIMOZIONE DELLA CANDELA DEVE ESSERE EFFETTUATA A MOTORE FREDDO.

L'USO DI CANDELE CON GRADO TERMICO DIVERSO DA QUELLO PRESCRITTO (VEDI PAG. 45) O CON FILTATURE IMPROPRIE PUÒ DANNEGGIARE GRAVEMENTE IL MOTORE.

LA CANDELA DEVE ESSERE SOSTITUITA OGNI 5.000 KM.

Al rimontaggio del portello eseguire le operazioni inverse, facendo attenzione ad inserire i dentini «C» negli appositi alloggi ricavati sulla copertura inferiore.

### SMONTAGGIO FILTRO ARIA

Togliere il tappo «C» del depuratore svitando le 6 viti «D» di fissaggio ed estrarre l'elemento filtrante. Pulire mediante lavaggio in acqua e shampoo, successivamente asciugare con aria compressa ed immergere in una miscela di olio **SELENIA AIR FILTER OIL** e benzina in rapporto del 50%. Successivamente spremere e lasciarlo asciugare.



Fig. 1

Controllare periodicamente la pressione di ciascun pneumatico attenendosi ai dati riportati a pag. 12. I pneumatici sono muniti di indicatore di usura per cui la sostituzione deve essere effettuata non appena tali indicatori si rendono visibili sul battistrada. Controllare anche che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi o un'irregolare usura del battistrada; in tal caso rivolgersi ad officine autorizzate o comunque attrezzate per lo smontaggio ed il rimontaggio.



UN'ERRATA PRESSIONE, OLTRE A PROVOCARE UNA ANORMALE USURA DEI PNEUMATICI RENDE INSTABILE IL VEICOLO CON UNA CONSEGUENTE PERICOLOSITÀ DI GUIDA. LO SPESSORE DEL BATTISTRADA DEL PNEUMATICO NON DEVE ESSERE INFERIORE A 1 MM.

#### PRESSIONE PNEUMATICI

**RUOTA ANTERIORE: 2 bar – RUOTA POSTERIORE: 2,5 bar**

### 3 LA MANUTENZIONE

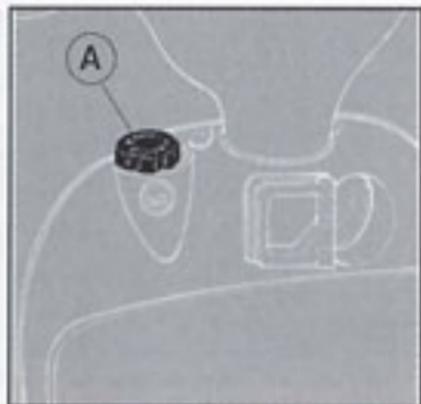


Fig. 1

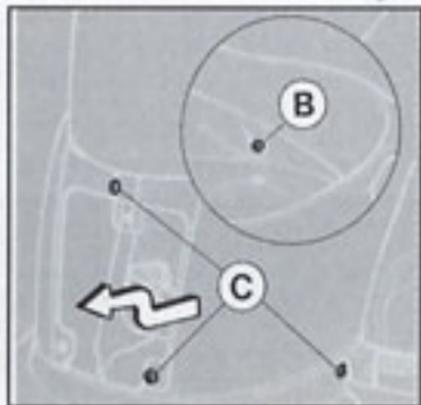


Fig. 2

Sulla parte posteriore del controcuscio è praticata una apertura dalla quale è visibile la linea che indica il livello minimo. Un abbassamento del livello liquido freni può essere causato dalla usura delle pastiglie. Nel caso che il livello risulti inferiore al minimo consigliamo al Cliente di rivolgersi ad un **Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio** facendo effettuare un controllo accurato del sistema frenante. In caso di necessità di ripristino livello svitare il tappo del serbatoio ruotandolo in senso antiorario, quindi immettere la quantità di liquido necessaria (il liquido deve trovarsi sempre al di sopra del livello minimo). Il livello massimo è indicato dalla apposita nervatura situata all'interno del serbatoio (visibile dall'alto). La verifica dei suddetti livelli deve essere effettuata con serbatoio in posizione orizzontale mantenendo cioè il manu-

brio orientato nel senso di marcia facendo inoltre attenzione a non inclinare il veicolo.

#### SMONTAGGIO COPERTURE LATERALI

Rimuovere il portello «A» di ispezione candela seguendo le norme riportate a pag. 24.

Ribaltare la sella in avanti (vedi pag. 10) e togliere la vite «B» posta all'interno del vano portacasco.

Svitare quindi le tre viti «C».

Tirare in avanti la copertura, sollevandola verso l'alto.

In figura è illustrato lo smontaggio della copertura sinistra; lo smontaggio della copertura destra si effettua in modo analogo.

Al rimontaggio seguire le operazioni inverse avendo cura di verificare che il lembo anteriore della copertura sinistra sia posizionato sopra quello della copertura destra.

## LIVELLO LIQUIDO IMPIANTO FRENANTE 3.4

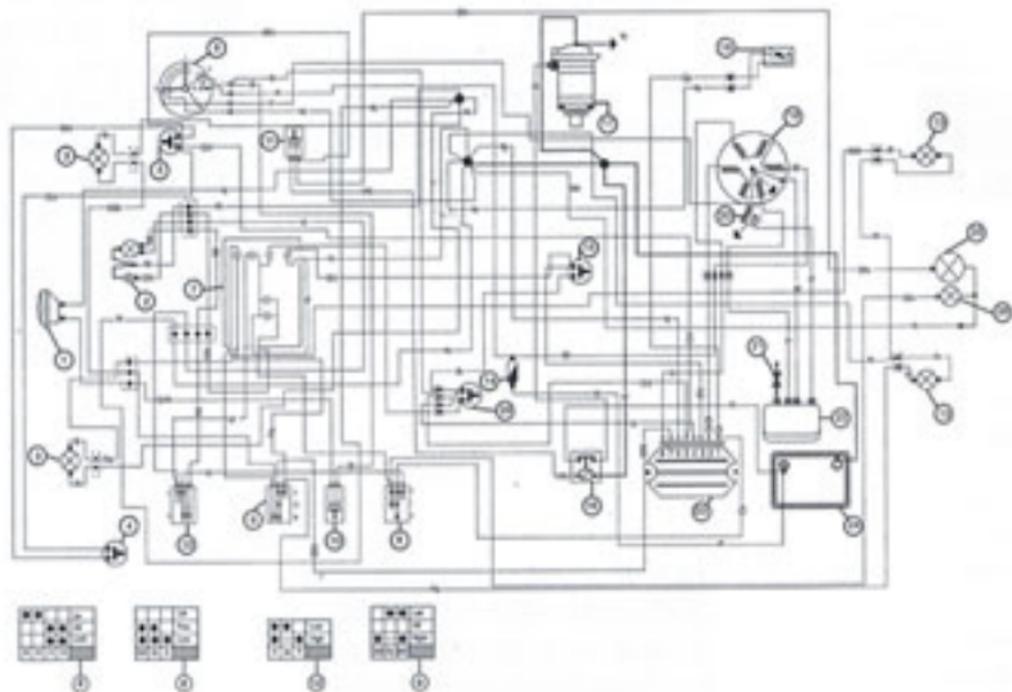
 EVENTUALI RABBOCCHI DEVONO ESSERE ESEGUITI ESCLUSIVAMENTE CON LIQUIDI PER FRENI CLASSIFICATI DOT 4. È CONSIGLIATO L'USO DEL LIQUIDO **TUTELA TOP 4**.

 EVITARE CHE IL LIQUIDO PER FRENI, ALTAMENTE CORROSI-VO, ENTRI IN CONTATTO CON LE PARTI VERNICIATE. SE DOVESSE ACCADERE, LAVARE IMMEDIATA-MENTE CON ACQUA.

 IN NORMALI CONDIZIONI CLIMATICHE È CONSIGLIABI-LE SOSTITUIRE DETTO LIQUIDO OGNI 20000 KM O COMUNQUE OGNI 2 ANNI. NON USARE MAI LIQUIDO PER FRENI CONTENUTO IN CONTENITORI GIÀ APERTI O PAR-ZIALMENTE USATI.

 IL LIQUIDO DEL CIRCUITO FRENANTE È IGROSCOPICO, ASSORBE CIÒ UMIDITÀ DALL'ARIA CIRCOSTANTE. SE L'UMIDITÀ CON-TENUTA NEL LIQUIDO FRENI SUPE-RA UN CERTO VALORE NE RISUL-TERÀ UNA FRENATA INEFFICIENTE.

### 3 LA MANUTENZIONE



**COLORI CAVI ELETTRICI:** B=Bianco - BI=Blu - G=Giallo - Mr=Marrone - N=Nero - BV=Bianco-Verde - GN=Giallo-Nero - Gr=Grigio - Rs=Rosa - R=Rosso - VI=Viola - V=Verde - VN=Verde-Nero - BN=Bianco-Nero - BBI=Bianco-Blu - GV=Giallo-Verde - Ar=Arancione - GrBI=Grigio-Blu - GrN=Grigio-Nero - BR=Bianco-Rosso - RN=Rosso-Nero.

Il veicolo è provvisto di indicatori di direzione anteriori e posteriori e di motorino elettrico di avviamento. L'avviamento, i lampeggiatori, la luce stop, le luci di posizione anteriore e posteriore, la luce targa, il clacson ed il proiettore sono alimentati in c.c. (batteria 12V).



NEGLI EVENTUALI INTERVENTI ALL'IMPIANTO ELETTRICO, **ASSICURARSI IN MODO PARTICOLARE** DEL CORRETTO COLLEGAMENTO DEI CONDUTTORI CHE FANNO CAPO AL DISPOSITIVO DI ACCENSIONE ELETTRONICA, RISPETTANDO LE POLARITÀ E I COLORI DEI CONNETTORI.

### DISPOSITIVI DELL'IMPIANTO ELETTRICO

1. Avvisatore acustico 12V.
2. Proiettore con lampada biluce 12V-35/35W.
3. Indicatori di direzione anteriori, 2 lampade 12V-10W.
4. Pulsante stop sul freno posteriore.
5. Pulsante stop sul freno anteriore.
6. Commutatore a chiave.
7. Cruscotto, n° 2 lampade (illuminazione strumento) 12V-1,2W e n° 4 lampade (spia) 12V-1,2W.
8. Interruttore luci.
9. Commutatore lampeggiatori.
10. Pulsante clacson.
11. Pulsante avviamento.
12. Deviatore luci.
13. Indicatori di direzione posteriori, 2 lampade 12V-10W.
14. Fusibile da 7,5 A.
15. Comando spia riserva carburante.
16. Teleruttore avviamento.
17. Motorino di avviamento.
18. Starter automatico.
19. Volano magnete.
20. Pick-up.
21. Candela di accensione.
22. Modulo C.D.I.
23. Regolatore di tensione.
24. Batteria 12V-3,6Ah.
25. Fanalino posteriore, 1 lampada 12V-5W, luce stop 12V-21W.
26. Fanale illuminazione targa, 1 lampada 12V-5W.

## 3 LA MANUTENZIONE

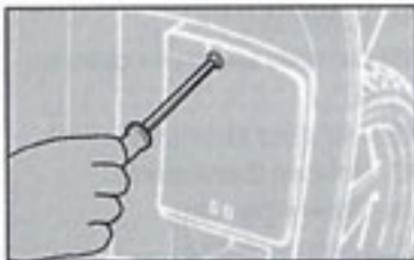
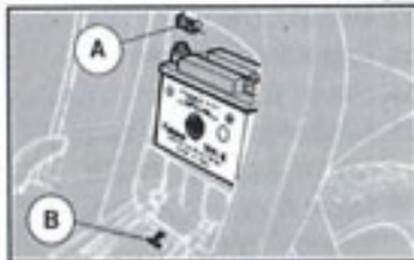


Fig. 1

### BATTERIA

Per accedere alla batteria è necessario aprire lo sportellino posto sul cruscotto anteriore (fig. 1).

Fig. 2



### LUNGA INATTIVITÀ

In caso di lunga inattività del veicolo è necessario procedere periodicamente alla ricarica della batteria, tenendo presente che nell'arco di ~ 3 mesi la batteria tende a scaricarsi. In caso di smontaggio della batteria assicurarsi, al rimontaggio, dell'esatto collegamento dei cavi elettrici (+ e -): l'inversione di tali cavi può causare avarie ai dispositivi elettrici.



ONDE EVITARE DANNI ALL'IMPIANTO ELETTRICO, NON SCOLLEGARE MAI I CAVI CON MOTORE IN MOTO.

L'ELETTROLITO CONTIENE ACIDO SOLFORICO: EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI, PELLE, VESTIARIO. IN CASO DI CONTATTO SCIACQUARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.

### FUSIBILE

L'impianto elettrico è protetto da una valvola fusibile da 7,5A «A» collocata sul lato sinistro del supporto batteria figura 2. Non sono protetti da fusibile l'impianto di accensione, il proiettore anteriore e il fanalino posteriore.

È necessario, prima di sostituire la valvola fusa, ricercare ed eliminare il guasto che ne ha provocato la fusione. Non tentare mai di chiudere il circuito con materiale diverso dal fusibile. Il veicolo è dotato di una valvola fusibile di scorta «B» installata sull'interno del portello di accesso al vano batteria.



LE BATTERIE CONTENGONO SOSTANZE MOLTO PERICOLOSE PER L'AMBIENTE. PER LA SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA, CONSIGLIAMO DI RIVOLGERSI AD UN **PUNTO DI ASSISTENZA PIAGGIO** CHE È ATTREZZATO PER LO SMALTIMENTO NEL RISPETTO DELLA NATURA E DELLE NORME DI LEGGE.

## 4 COSA FARE SE ...

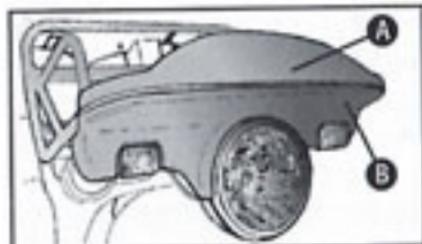


Fig. 1

### SMONTAGGIO SUPPORTO PORTABORSE

Per togliere il supporto portaborse «A» figura 1 è necessario rimuovere le 4 viti che lo bloccano al portapacchi.

### SMONTAGGIO MASCHERINA INFERIORE

Per rimuovere la mascherina inferiore «B» figura 1 è necessario svitare le 5 viti che la bloccano al supporto portaborse.

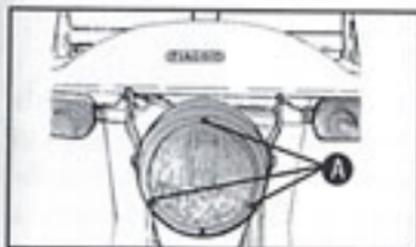


Fig. 1

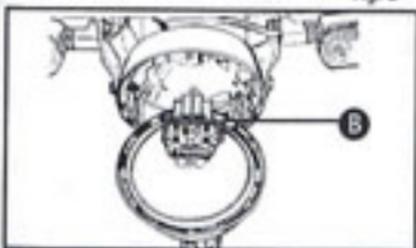


Fig. 2

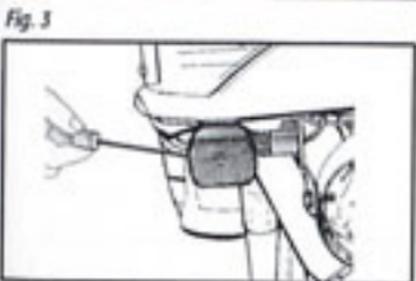


Fig. 3

### SOSTITUZIONE LAMPADA FANALINO ANTERIORE

Per accedere alle lampade del proiettore (n.1 lampada biluce abbagliante/anabbagliante e n.1 lampada per luce di posizione), è necessario operare come di seguito descritto:

- 1) Svitare le 3 viti «A» figura 1 del fissaggio del trasparente e rimuoverlo per accedere alla lampada per luce di posizione.
- 2) Ruotare il fermo «B» figura 2 per accedere alla lampada biluce.

Per il rimontaggio procedere con le stesse operazioni eseguite in modo inverso.

### SOSTITUZIONE LAMPADA INDICATORI DI DIREZIONE ANTERIORI

Agire con un cacciavite a taglio, facendo leva sulle apposite fessure poste ai lati del trasparente figura 3.

Operare con cura onde evitare che il cacciavite scheggi la parte in plastica. Togliere il trasparente e sfilare la lampada dell'indicatore di direzione.

Per il rimontaggio del trasparente è necessario fare pressione sullo stesso.

## 4 COSA FARE SE ...

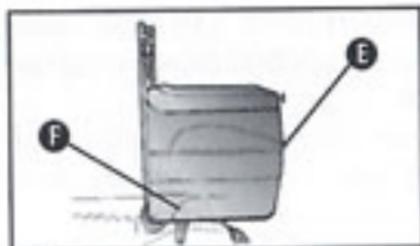


Fig. 1

### INSTALLAZIONE E RIMOZIONE BAULETTO POSTERIORE

Posizionare il bauletto nella apposita piastra posta sul portapacchi posteriore e spingerlo in avanti fino a portarlo a battuta figura 1.

Quindi abbassare la levetta «A» ruotandola di 90° (garantendo il posizionamento del bauletto) figura 2, inserire la chiave nella serratura «B» e girarla in senso orario per assicurare il bloccaggio del bauletto sulla piastra. Inserire la chiave nella fessura «C» figura 2, ruotarla in senso antiorario e sollevare il coperchio in avanti figura 3.

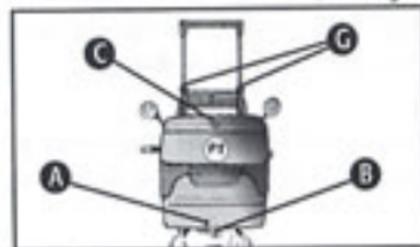
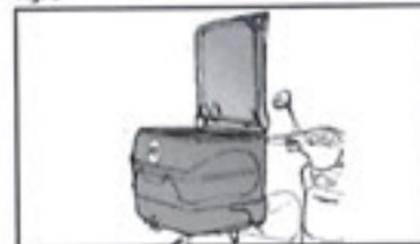


Fig. 2

Fig. 3



Per la rimozione è sufficiente girare la chiave nella serratura «B» figura 2 in senso antiorario, alzare la levetta «A» figura 2 e sfilare il bauletto verso la parte posteriore.

## ... SI DEVE INSTALLARE IL BAULETTO POSTERIORE 4.2

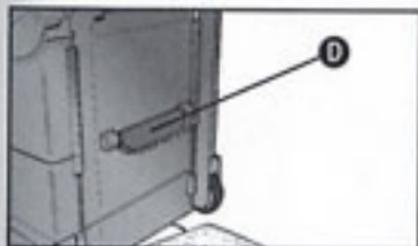


Fig. 4

Per la messa a terra del bauletto utilizzare le apposite maniglie, anteriore «D» (figura 4) e posteriore «E» (figura 1), o gli elementi di presa laterali realizzati nella parte inferiore «F» figura 1.

Per l'innalzamento e abbassamento della maniglia per il trasporto del bauletto è necessario ruotare le due ghierre «G» figura 2 in senso convergente per liberare e bloccare la maniglia nella posizione desiderata.

PORTATA LORDA BAULETTO POSTERIORE (bauletto + carico utile): 28 Kg.  
PORTATA MASSIMA PORTAPACCHI ANTERIORE: 12 Kg.

PRIMA DI UTILIZZARE IL VEICOLO ASSICURARSI IL CORRETTO FISSAGGIO DEL BAULETTO.

## 4 COSA FARE SE...



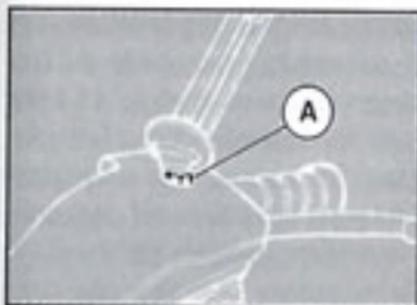


Fig. 1

### **REGOLAZIONE DELLO SPECCHIO RETROVISORE**

Per regolare la posizione dello stelo sollevare la protezione in gomma e allentare il dado «A».

Orientare quindi lo stelo stesso nella posizione più idonea e ribloccare la vite.

Lo specchio retrovisore è montato sullo stelo tramite un "giunto" a sfera. È possibile quindi regolare lo specchietto muovendolo manualmente nella posizione desiderata.

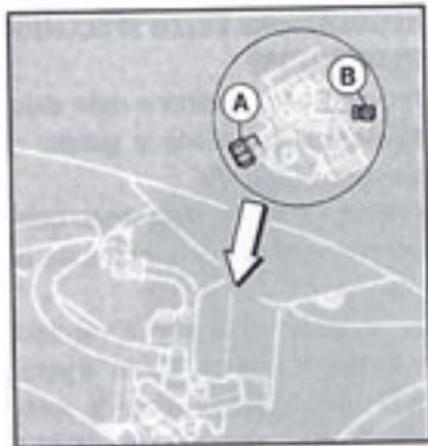


Fig. 1



DURANTE LE OPERAZIONI DI REGOLAZIONE DEL MINIMO PORRE ATTENZIONE A NON TOCCARE LA MARMITTA ONDE EVITARE SCOTTATURE.

### REGOLAZIONE DEL MINIMO

Il carburatore è accessibile dal lato destro del veicolo (vedi fig. 1). Agire sulla vite a pomello «A» per la regolazione del minimo. Agire sul registro «B» per la regolazione del gioco della trasmissione comando gas.

La regolazione del minimo deve essere effettuata con ruota posteriore sollevata da terra (veicolo sul cavalletto): avvitare o svitare la vite a pomello fino ad ottenere un regime minimo regolare (circa 1800/2000 g/min.), senza cioè che la ruota posteriore venga posta in rotazione dal motore.

Il veicolo è equipaggiato con pneumatici del tipo Tube Type (con camera d'aria). In caso di emergenza è possibile intervenire ricorrendo all'uso di bombolette "gonfia e ripara". È inoltre possibile intervenire estraendo le camere d'aria dai pneumatici.

L'eventuale estrazione e riparazione delle camere d'aria si effettua seguendo i normali procedimenti in uso per le biciclette.

Per la rimozione dal veicolo della camera d'aria e del pneumatico posteriore è stato predisposto il vano tra ruota e marmitta che non richiede di effettuare lo smontaggio della ruota stessa.

Per la sostituzione del pneumatico o camera d'aria anteriore è invece indi-

spensabile smontare la ruota, operazione per la quale consigliamo di rivolgersi ad un **Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio**.



ASSICURARSI PRIMA DI INTERVENIRE CHE LA MARMITTA SIA BEN FREDDA ONDE EVITARE SCOTTATURE.

## 4 COSA FARE SE ...

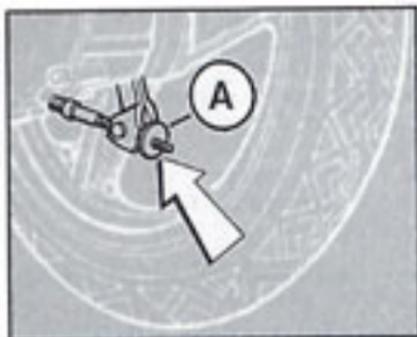
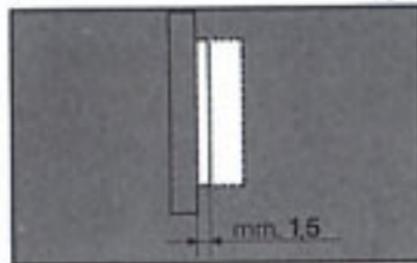


Fig. 1

Fig. 2



 È NECESSARIO CONTROLLARE PERIODICAMENTE (DOPO I PRIMI 4.000 KM E IN SEGUITO CIRCA OGNI 2.000 KM) LO STATO DI USURA DELLE PASTIGLIE DEI FRENI. SE LO SPESSORE ANCHE DI UNA SOLA PASTIGLIA È RIDOTTO FINO AL LIMITE DELLE SCANALATURE «A» (VEDI FIG. 1), LE PASTIGLIE DEVONO ESSERE SOSTITUITE ENTRAMBE. OPERAZIONE PER LA QUALE CONSIGLIAMO DI RIVOLGERSI AD UN **PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO.**

 DOPO LA SOSTITUZIONE DELLE PASTIGLIE NON USARE IL VEICOLO PRIMA DI AVER AZIONATO LA LEVA DEL FRENO VARIE VOLTE, ALLO SCOPO DI RIPOSIZIONARE LE PASTIGLIE E DI RIPORTARE LA CORSA DELLA LEVA NELLA CORRETTA POSIZIONE.

#### FRENO A DISCO ANTERIORE

L'usura del disco e delle pastiglie viene automaticamente compensata, quindi non ha effetto sul funzionamento dei freni. Per questa ragione non occorre mai registrare il freno. Se azionando la leva del freno si riscontrasse una eccessiva elasticità ciò è dovuto, con ogni probabilità, alla presenza di aria nel circuito o all'irregolare funzionamento del freno stesso. In questo caso, soprattutto in considerazione del ruolo fondamentale che assumono i freni per la Vostra sicurezza di guida, Vi invitiamo a portare il veicolo presso un **Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio** per gli opportuni controlli.

#### FRENO POSTERIORE

Agire sul registro «A» in fig. 1 sotto tenendo presente che con leva di comando in condizione di riposo **la ruota deve girare liberamente.**

L'AZIONE FRENANTE DEVE INIZIARE APPENA SI AGISCE SUL COMANDO DEL FRENO.

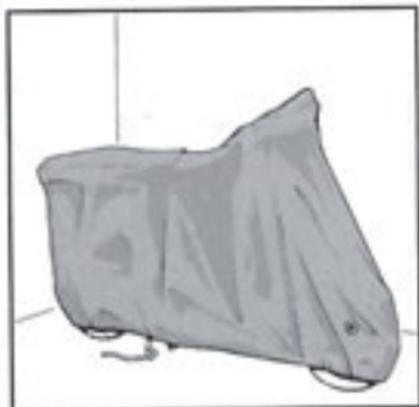


Fig. 1

Si consiglia di effettuare le seguenti operazioni:

- 1 - Pulizia generale del veicolo.
- 2 - A motore fermo e con pistone al punto morto inferiore, **smontare la candela**, immettere dal foro di essa 10 + 15 cc. di **SELENIA HI SCOOTER 2 Tech**. Azionare quindi 3-4 volte il pedale di avviamento motore facendo compiere lentamente qualche giro al motore e rimontare la candela.
- 3 - Togliere il carburante dal veicolo; spalmare di grasso antiruggine le parti metalliche non verniciate; tenere sollevate le ruote da terra appoggiando il telaio su due tacchetti di legno.

- 4 - Per la batteria seguire le norme riportate a pag. 30.

Per ammorbidire lo sporco e il fango depositato sulle superfici verniciate, usare un getto di acqua a bassa pressione. Una volta ammorbiditi, fango e sporcizia devono essere tolti con una spugna soffice per carrozzeria imbevuta in molta acqua e "shampoo" (2-4% parti di shampoo in acqua). Successivamente sciacquare abbondantemente con acqua, ed asciugare con pelle scamosciata. Per l'esterno del motore servirsi di petrolio, pennello e stracci puliti. Il petrolio è dannoso per la vernice. Si ricorda che l'eventuale lucidatura con cere *siliconiche* deve essere sempre preceduta dal lavaggio.



I DETERSIVI INQUINANO LE ACQUE. PERTANTO IL LAVAGGIO DEL VEICOLO VA EFFETTUATO IN ZONE ATTREZZATE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DEI LIQUIDI IMPIEGATI PER IL LAVAGGIO STESSO.



IL LAVAGGIO NON DEVE MAI ESSERE ESEGUITO AL SOLE SPECIALMENTE D'ESTATE QUANDO LA CARROZZERIA È ANCORA CALDA IN QUANTO LO SHAMPOO, ASCIUGANDOSI PRIMA DEL RISCACQUO, PUÒ CAUSARE DANNI ALLA VERNICE. NON USARE MAI STRACCI IMBEVUTI DI BENZINA O NAFTA PER IL LAVAGGIO DELLE SUPERFICI VERNICIATE O IN MATERIA PLASTICA, PER EVITARE LA PERDITA DELLA LORO BRILLANTEZZA E DELLE CARATTERISTICHE MECCANICHE DEI MATERIALI.

SINTOMO	CAUSA POSSIBILE	INTERVENTI
Difficoltà di avviamento	Mancanza carburante nel serbatoio. Filtri, getti, corpo carburatore ostruiti o sporchi.	Fare rifornimento. Rivolgersi ad un <b>Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio</b> .
	Carica batteria insufficiente.	Avviare a pedale. Caricare la batteria.
Irregolarità di accensione	Mancanza di scintilla alla candela.  Causa la presenza di alta tensione la verifica deve essere fatta da persone esperte.	Verificare che gli elettrodi siano regolati correttamente (0,5 mm). Controllare lo stato di pulizia degli elettrodi (pulire con benzina pura e spazzolino metallico o con tela smerigliata). Controllare l'isolante della candela: se si notano crepe o rotture sostituire la candela. Se la candela è in buone condizioni rivolgersi ad un <b>Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio</b> .
	Scarsa compressione	Sede candela sfilettata, fissaggio testa lento.
Consumo elevato e scarso rendimento	Filtro aria otturato o sporco.	Lavare con acqua e shampoo, e lubrificare (vedi norme di pulizia a pag. 24).
Frenata insufficiente	Untuosità tamburo o disco. Pastiglie/Ganasce usurate.	Rivolgersi ad un <b>Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio</b> .
	 Errata registrazione freno posteriore. Presenza di aria nell'impianto freni.	Registrare. Rivolgersi ad un <b>Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio</b> .
Sospensioni inefficienti	Perdite olio; usura tamponi fine corsa; usura attacchi ammortizzatore.	Rivolgersi ad un <b>Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio</b> .
Irregolarità trasmissione automatica	Contenitore rulli o cinghia deteriorata.	Rivolgersi ad un <b>Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio</b> .

## 5 DATI TECNICI

## DATI TECNICI E PRESTAZIONI 5.1

<b>MOTORE</b>	Monocilindrico a due tempi con ammissione a lamelle
<b>ALESAGGIO PER CORSA</b>	40 x 39,3 mm
<b>CILINDRATA</b>	49,38 cm <sup>3</sup>
<b>RAPPORTO DICOMPRESSIONE</b>	10,9 : 1
<b>ANTICIPO ACCENSIONE (PRIMA DEL P.M.S.)</b>	16° ± 1°
<b>CARBURATORE WEBER DELLORTO</b>	12 OM/PHVA 12
<b>CANDELA</b>	CHAMPION N2C
<b>VELOCITÀ MAX</b>	SECONDO LE PRESCRIZIONI VIGENTI

### ALIMENTAZIONE

Con miscela olio-benzina mediante carburatore, miscelatore automatico e rubinetto a depressione.

### ASPIRAZIONE

Mediante valvola a lamelle sul carter.

### LUBRIFICAZIONE

Lubrificazione del motore (pistone, cilindro, albero motore, cuscinetti di banco lato volano) eseguita dall'olio della miscela.

### RAFFREDDAMENTO

Realizzato da un ventilatore centrifugo.

### TRASMISSIONE

Realizzata con variatore automatico, pulegge, cinghia trapezoidale, frizione automatica e riduttore a ingranaggi.

### SERBATOIO OLIO MISCELATORE

In plastica, di capacità ~ 1,2 lt. (compresa riserva ~ 0,370 lt.).

### SERBATOIO BENZINA

In plastica, di capacità ~ 4 lt. (compresa la riserva ~ 0,850 lt.).

### SOSPENSIONI

**Anteriore:** con forcella telescopica.

**Posteriore:** con molla e ammortizzatore idraulico coassiali. Attacco motore telaio con braccetto oscillante.

### RUOTE

Aventi cerchi da E14"x1,85.

### PNEUMATICI

Da 80/80x14" Reinforced tipo Pirelli ML 12.

### MARMITTA DI SCARICO

Di tipo combinato ad espansione e assorbimento.

### ACCENSIONE ELETTRONICA

Costituita da un dispositivo, del tipo a scarica capacitiva, con bobina A.T. incorporata.

### TELAIO

In tubi con elementi in lamiera stampata.

### FRENI

**Anteriore** a disco con comando idraulico azionato a mano (leva sull'estremità destra del manubrio).

**Posteriore** a tamburo con transmis-

sioni flessibili e registrabili, azionato a mano (leva sull'estremità sinistra del manubrio).

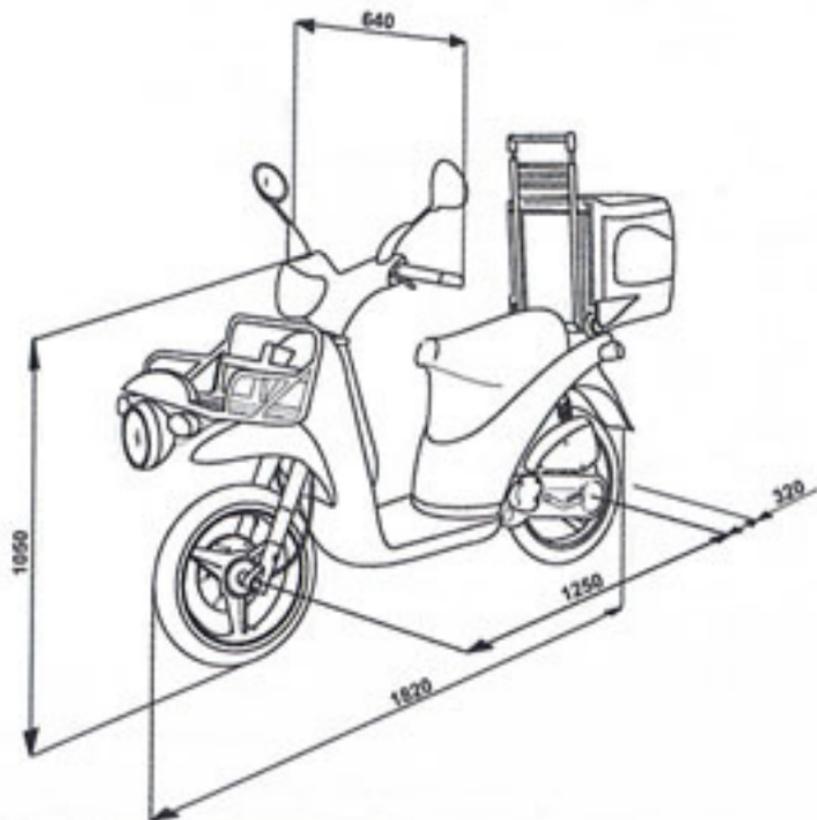
### ATTREZZI DI CORREDO

Chiavi: una chiave a tubo (13-21 mm); una leva per chiave a tubo; un cacciavite doppio; una chiave esagonale (3 mm).

Gli attrezzi sono sistemati sotto la sella. Per poter liberare gli attrezzi dal loro alloggiamento è necessario disimpegnare la levetta, e quindi sfilare la fascetta.

### PESO TOTALE A VUOTO IN ORDINE DI MARCIA

91 Kg.



Dimensioni in mm

  È CONSIGLIABILE L'USO DEI "RICAMBI ORIGINALI PIAGGIO" GLI UNICI CHE OFFRONO LA STESSA GARANZIA DI QUALITÀ DEI PARTICOLARI MONTATI IN ORIGINE SUL VEICOLO.

SI RICORDA CHE L'IMPIEGO DI RICAMBI NON ORIGINALI FA DECADERE IL DIRITTO AD USUFRUIRE DELLE CONDIZIONI DI GARANZIA.



LA PIAGGIO COMMERCIALIZZA UNA PROPRIA LINEA DI ACCESSORI CHE SONO PERTANTO GLI UNICI RICONOSCIUTI E GARANTITI IN RELAZIONE ANCHE AL LORO IMPIEGO.

È QUINDI INDISPENSABILE, PER UNA LORO SCELTA E UN CORRETTO MONTAGGIO, RIVOLGERSI AD UN CONCESSIONARIO O **PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO.**

L'IMPIEGO DI ACCESSORI NON ORIGINALI PUÒ COMPROMETTERE LA STABILITÀ ED IL FUNZIONAMENTO DEL VEICOLO CON CONSEGUENTE PERICOLOSITÀ DI GUIDA E RELATIVA INCOLUMITÀ DEL GUIDATORE.

## 7 LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una adeguata manutenzione costituisce fattore determinante per una maggiore durata del veicolo in condizioni di funzionamento e rendimento ottimali.

A tale scopo Piaggio ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione a pagamento, raccolti nel quadro riepilogativo "Operazioni di Manutenzione Programmata" riportato nelle pagine seguenti.

È buona norma che eventuali piccole anomalie di funzionamento siano subito segnalate ai nostri punti di Assistenza Autorizzati senza attendere, per portarvi rimedio, l'esecuzione del prossimo tagliando.

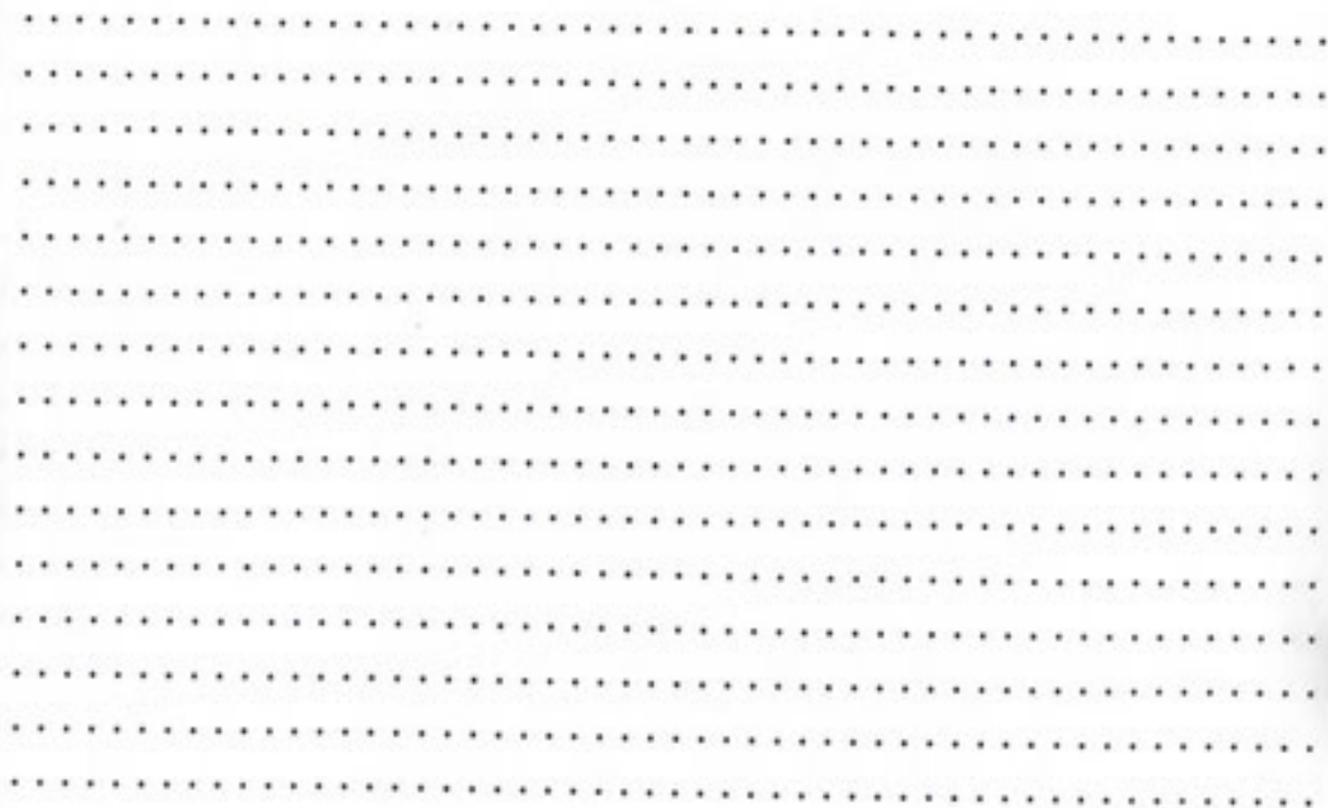
È indispensabile effettuare i Tagliandi agli intervalli di tempo prescritti, anche se non è stato raggiunto il chilometraggio previsto.

Ricordiamo che condizione fondamentale per il mantenimento della "Garanzia" è l'esecuzione dei "Tagliandi di Manutenzione" previsti nel periodo di assistenza in garanzia prescelto. La mancata esecuzione dei suddetti Tagliandi annulla il diritto alla garanzia. Per tutte le altre informazioni riguardanti le modalità di applicazione della Garanzia e l'esecuzione della "Manutenzione Programmata" consultate il "Libretto di Garanzia".

Verifica ■ Sostituzione/Registrazione ●	x 1000 km Mesi	1	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	
		4	12	24	36										
Livello Olio Mozzo	Controllo / Sostituzione	●	■	●	■	●	■	●	■	●	■	●	■	●	
Candela / Distanza elettrodi	Controllo / Sostituzione		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
Filtro aria sul carburatore	Pulizia		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Regime minimo/Carburazione	Controllo/Registrazione	■		■		■		■		■		■		■	
Miscelatore/trasmisione gas	Registrazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Contenitore Rulli /Cinghia trapezoidale	Controllo / Sostituzione				■			■			■			■	
Cinghia Miscelatore	Sostituzione					●				●				●	
Rinvio Conta Km	Ingrassaggio			■		■		■		■		■		■	
Sterzo	Registrazione	■		■		■		■		■		■		■	
Leve Comando Freni	Ingrassaggio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Pastiglie Freno	Controllo condizione e usura		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Tabaz. Freni Fless. di Press.	Sostituzione							■						■	
Livello Olio Freni	Verifica	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Olio Freni	Sostituzione					OGNI 2 ANNI				OGNI 2 ANNI				OGNI 2 ANNI	
Bloccaggi di sicurezza	Verifica	■		■		■		■		■		■		■	
Sospensioni	Verifica			■		■		■		■		■		■	
Impianto Elettrico e Batteria	Verifica	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Proiettore	Controllo / Regolazione			●		●		●		●		●		●	
Pneumatici pressione ed usura	Verifica	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Prova Veicolo e impianto freni	Prova su strada	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	

**TABELLA PRODOTTI CONSIGLIATI**

<b>IMPIEGO</b>	<b>CARATTERISTICHE</b>	<b>PRODOTTI CONSIGLIATI</b>
<b>Olio mozzo posteriore</b>	Olio SAE 80W/90 che superi specifiche API GL3	TUTELA ZC 90
<b>Olio per lubrificazione trasmissioni flessibili (freno, comando gas e miscelatore, kontakm)</b>	Olio per motori due tempi	SELENIA HI Scooter 2 Tech
<b>Olio per spugna filtro aria</b>	Olio minerale con specifica additivazione per aumentarne l'adesività ISO VG 150	SELENIA AIR FILTER OIL
<b>Grasso (leve comando freni, gas)</b>	Grasso al sapone di Calcio Complesso NLGI 1-2	SYSTEM TW 249 AREXONS
<b>Olio per miscelatore</b>	Olio sintetico che superi specifiche API TC ++	SELENIA HI Scooter 2Tech
<b>Grasso camera di rinvio contachilometri</b>	Grasso al sapone di Litio, NLGI 3	JOTA 3 FS
<b>Liquido freni</b>	Fluido sintetico SAE J1703, NHTSA 116 DOT 4, ISO 4925	TUTELA TOP 4





**PIAGGIO**

Le descrizioni ed illustrazioni fornite nella presente pubblicazione s'intendono non impegnative; PIAGGIO perciò si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali del tipo qui descritto ed illustrato, di apportare in qualunque momento, senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione, le eventuali modifiche di organi, particolari o forniture di accessori, che essa ritenga conveniente per scopo di miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

NEL RETRO DI COPERTINA SONO RIPORTATI ALCUNI DEGLI ACCESSORI CON CUI PUOI ARRICCHIRE IL TUO VEICOLO, LA GAMMA COMPLETA È DISPONIBILE PRESSO IL TUO **PIAGGIO CENTER** DI FIDUCIA.

© Copyright 1999 - PIAGGIO & C. S.p.A. Pontedera.  
Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione anche parziale."

PIAGGIO & C. S.p.A. - After Sales Service  
[www.piaggio.com](http://www.piaggio.com)  
V.le R. Piaggio, 23 - 56025 PONTEDERA (Pi) - Dis. 594313

---

Grafica e Stampa C.L.D. - Pontedera (Pi)



**PIAGGIO**

